



1903 - SAN GIORGIO 1995

**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 11 - Ottobre 1999 - Sped. in abb. Post. - Art. 2 Comma 20/c - Legge 662/96 Filiale di Genova

Associazione pensionati: futuro e prospettive

Non può esservi nessun dubbio sulla necessità che i pensionati consortili, tutti, ma soprattutto quelli iscritti alle organizzazioni sindacali e/o all'associazione, debbano riflettere con la dovuta attenzione sui futuri sviluppi della nostra situazione pensionistica.

Ciò, allo stato dei fatti, pare particolarmente importante per poter partecipare, consapevolmente e collettivamente, alle valutazioni e alle scelte che questa situazione richiede.

A questo fine, va ricordato come, al momento della emanazione della legge che sanciva il passaggio della gestione fondo pensionistico consortile alla gestione dei fondi speciali dell'INPS (1987), si decideva di ricostituire, con le nuove caratteristiche l' "Associazione".

Gli scopi che ci si proponeva con tale iniziativa, erano, in estrema sintesi, i seguenti:

1. Costituire un "organismo" che

rappresentasse unitariamente gli iscritti alle diverse organizzazioni sindacali presenti ed anche i pensionati consortili non iscritti, che dessero a tale organismo mandato di delega.

2. Attribuire a tale "organismo" unitario, collegato alle organizzazioni sindacali ed operante su loro mandato nonché sulla base delle contrattazioni da esse effettuate, il compito di seguire gli sviluppi applicativi del trattamento pensionistico nei suoi diversi criteri e interpretazioni e di rappresentare e tutelare, in merito, i pensionati in tutte le sedi necessarie.
3. Disporre di un soggetto in grado di seguire tecnicamente, con funzioni di patronato e di consu-

lenza, il disbrigo di pratiche fiscali e pensionistiche, attraverso un servizio di informazione ed operativo in continuo e costante rapporto con i pensionati, le organizzazioni sindacali, l'Autorità Marittima, l'INPS ecc.

4. Non per ultimo, assolvere, attraverso tale soggetto a compiti di natura sociale e solidaristica.

Oggi con il passaggio definitivo all'INPS della gestione del fondo ed in un quadro legislativo che ha, co-



me noto, annullato di fatto ogni possibile margine di decisione, di modifica ed interpretazione delle norme, limitando nel contempo in modo assoluto i margini di responsabilità e di gestione diretta dell'Autorità Marittima, dobbiamo registrare che l'Associazione non è più in grado di disporre di quei dati elementari necessari allo svolgimento dei propri compiti, con la conseguenza che il suo stesso ruolo e le sue funzioni rischiano di essere azzerati.

Occorre avere presente che tutto ciò significa, tra le altre cose, che i pensionati consortili, data la atipicità del loro trattamento, sarebbero di fatto privati in gran parte, di ogni possibile tutela patronale.

Se a ciò si aggiunge che, da parte dell'INPS, si è proposta l'eliminazione a livello nazionale del Comitato di Gestione del Fondo, delegato per legge a decidere i ricorsi ed a svolgere altro compiti essenziali, (il livello di funzionamento dello stesso Comitato, peraltro, è attualmente molto lontano da rispondere appieno alle esigenze di funzionalità e tutela

necessaria) si può comprendere la criticità di alcuni aspetti della situazione alla quale ci riferiamo.

Rispetto a questa situazione, in coerenza alle basi e ai valori da cui si è partiti, si può cercare di rispondere:

- ◆ A. svolgendo tutte le opportune iniziative ed azioni, tramite le organizzazioni sindacali che la legge individua come essenziali componenti del Comitato affinché il Comitato stesso non venga eliminato ed, anzi, ne venga potenziata la funzionalità, puntando comunque ad avere una rappresentanza sindacale unitaria a livello nazionale, in tutte le sedi necessarie;
- ◆ B. attraverso una presenza, come sindacato, negli organismi di gestione locale dell'INPS in modo da poter contare su punti di riferimento competenti in grado di tutelare i nostri pensionati;
- ◆ C. rivendicando il riconoscimento formale di un ruolo di patronato dell'Associazione a livello locale, con la conseguente possi-

bilità di disporre, nell'ambito della vigente normativa, di tutti i dati necessari a seguire compiutamente i singoli e la collettività che si rappresenta.

Su questa situazione, così come sui fini sociali dell'Associazione stessa per il prossimo futuro, è dunque necessaria una riflessione collettiva e l'apertura del più ampio dibattito possibile.

Queste note, per quanto sommarie e solamente indicative, corrispondono ad un dovere di informazione e di impegno che il mandato ricevuto impone.

E' su tale impostazione che occorre una adeguata verifica collettiva ed un'assunzione di responsabilità da parte delle organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di un forte rilancio delle Organizzazioni stesse e dell'Associazione; da ciò l'esigenza di avviare una serie di iniziative cui tutti i pensionati consortili, considerando tale quadro, dovrebbero aderire in ogni modo possibile.

Luigi FERRETTO

Informazioni a cura dell'associazione pensionati

Il passaggio del nostro trattamento pensionistico all'INPS ci costringe ancora per parecchio tempo a vigilare sui vari aspetti non ancora risolti della nostra categoria.

Dobbiamo seguire con attenzione questo periodo di adeguamento alle norme generali tenendo conto della nostra specificità e del nostro trattamento senza che si creino errori ed ingiustizie; in particolare in considerazione delle iniziative ventilate a livello nazionale di revisione e ritocchi nei confronti dei fondi speciali.

Con il passaggio all'INPS viene a

mancare il collegamento con l'Autorità Portuale di Genova e non essendo ancora chiaro e ben visibile l'interlocutore dell'Istituto, oggi più che mai, la categoria deve rimanere unita e vigile, pronta alla mobilitazione.

L'associazione dei pensionati è volente o nolente l'unico soggetto in grado di interpretare il regolamento di quiescenza e di tutelare tutti i pensionati, anche in virtù del riconoscimento della sua presenza nella gestione

del fondo a Roma, e sarebbe suicida la sua assenza nei confronti con il nuovo gestore delle pensioni.

Sono parecchi i problemi da risol-



vere, alcuni presenti presso il Comitato a Roma e ci auguriamo che vengano discussi e se possibile risolti al più presto.

A questo proposito ricordiamo che le trattenute sindacali e associative, sospese dal mese di marzo, sono state riprese a partire da settembre e suddivise in quattro rate da Settembre a Dicembre.

Come ben noto dal 1 marzo del 1999 la Direzione Centrale di Roma, dopo aver richiesto e ricevuto tutto l'archivio delle posizioni delle pensioni dei consortili, ha iniziato a gestire direttamente il nostro trattamento.

Questo ha determinato che dal 1 gennaio 1999 la nostra pensione "provvisoria" è diventata definitiva con i valori in atto al 28 febbraio 1999 e a tal fine è stato inviato un libretto di pensione con la sigla "PI".

Attualmente esistono circa 100 posizioni di pensionati ancora gestiti dagli uffici INPS di Genova perché titolari di posizioni che l'INPS non ha ancora definito per cause tecniche.

L'ufficio dell'Associazione in via di Francia 2, a seguito di accordi con l'Autorità Portuale, continua ad essere l'interlocutore per tutti i problemi inerenti il trattamento pensionistico.

(A mo' di esempio citiamo: la liquidazione della pensione di reversibilità, la ricostruzione delle posizioni personali, i C/C, gli indirizzi ecc.)

La particolarità del nostro trattamento, che presenta difficoltà nell'applicazione delle norme contenute nel trattamento di quiescenza, richiede da parte nostra un continuo riscontro e a tale scopo, in accordo con le OOSS ed il Comitato di gestione del Fondo a Roma, abbiamo intrapreso un'azione affinché l'Auto-



rità Portuale acquisisca i dati elaborati dall'INPS.

Infatti una serie di problemi necessita della nostra attenzione e conoscenza per essere in grado di informare gli interessati.

Uno di questi problemi è quello relativo ai pensionati con sola pensione CAP, ma che hanno maturato (attualmente il termine minimo si riferisce a coloro che hanno compiuto 64 anni all'1 luglio 1999) il diritto alla pensione di vecchiaia INPS.

Non tutti, però potrebbero trarne beneficio, pertanto occorre selezionare tutte le posizioni interessate e individuati coloro che ne trarrebbero vantaggi, presentare la documentazione all'INPS.

A tale proposito è stata inviata una lettera ai pensionati coinvolti in questo provvedimento per informarli.

Nell'ultima riforma delle pensioni il governo aveva pensato di eliminare tutti i Comitati di gestione di Fondi speciali, compreso il nostro, ma dopo la nostra opposizione confortata dalla validità delle argomentazioni e dall'appoggio delle OOSS nazionali, che sono riuscite a capire la complessità

del nostro trattamento in questa fase transitoria, il nostro Comitato ha ripreso la sua attività.

Infatti sono stati posti all'ordine del giorno una serie di problemi non risolti che verranno affrontati al più presto, appena l'INPS avrà completato le varie istruttorie, permettendo la convocazione del Comitato che dovrà discutere sul:

- ◆ Calcolo della pensione di reversibilità;
- ◆ Ricalcolo della trattamento di quiescenza per i dipendenti andati in pensione nel 1994;
- ◆ Errata valutazione per alcune posizioni dei periodi contributivi ante CAP;
- ◆ Ricalcolo per calcolo errato della perequazione 1999.

E' proprio per permettere all'Associazione di continuare a tutelare i pensionati consortili, occorre che gli associati facciano pervenire ai nostri uffici le lettere provenienti dall'INPS (frontespizi, avvisi, CUD ex 201, ecc.) contenenti i dati della pensione in godimento per poterne verificare l'esattezza delle varie posizioni.

Le trattenute sindacali e associative, sospese dal mese di marzo, sono state riprese a partire da settembre e suddivise in quattro rate da Settembre a Dicembre. La trattenuta comprende tutti i versamenti a favore del Sindacato, dell'Associazione e del Circolo, anche se erroneamente è indicata come "trattenuta dell'Associazione".

CIRCOLO RICREATIVO AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA E SOCIETA' ASSOCIATE

VIA DI FRANCIA 2 16149 TEL. 0102412866

TESSERAMENTO 2000

A partire dal 1 ottobre c.a. sono aperte le iscrizioni al Circolo; si rammenta che per i soci il tesseramento è automatico e pertanto, coloro che volessero rassegnare le dimissioni sono invitati a farlo, per iscritto, entro e non oltre il 20 novembre 99. Per i nuovi iscritti, che aderiranno entro il mese di novembre, la trattenuta sarà effettuata nella busta paga, dopo tale data la quota dovrà essere versata in segreteria.

I pensionati, solo con pensioni INPS, debbono versare la quota in segreteria. Anche le quote relative ai famigliari debbono essere versate in segreteria.

Il Circolo ricreativo, centrale di cultura, tempo libero, sport, ricreazione offre ai propri soci, in adeguate strutture, centri di interesse strutturati in sezioni:

BALLO, BILIARDO, BOCCE, CANOTTAGGIO, CICLISMO, CINEMA, CULTURA, FILATELIA, MODELLISMO, MUSICA, NAUTICA, PESCA, SUB, TENNIS, TURISMO E VELA.

Presso la sede del circolo oltre la sala assembleare che può contenere sino a 200 persone si trovano locali e attrezzature per le seguenti attività:

BIBLIOTECA, SALA RIUNIONI, SALA PER CINEMA E ASSEMBLEE, SALA BIGLIARDI, PING PONG, PIANOFORTE, CHITARRE, CAMERA OSCURA E SALA DI POSA PER ATTIVITA' FOTOGRAFICHE, TOMBOLA ELETTRONICA, CAMPI DA BOCCE.

E per il secondo anno è possibile assistere alle partite in trasferta delle squadre cittadine nella sala assembleare e su schermo gigante.

Presso sedi distaccate di Punta Vagno e di Sestri Ponente si svolgono attività legate alla nautica e il circolo mette a disposizione barche a vela e barche per canottaggio. Nella zona di San Benigno si trova un bocciodromo coperto, utilizzabile tutto l'anno e con qualsiasi condizione di tempo, gestito in collaborazione con il circolo dei portuali "Luigi Rum".

ATTIVITÀ E CORSI PER L'ANNO 1999-2000

Sono in corso di attuazione e di svolgimento i corsi annuali proposti dal Circolo e tenuti da insegnanti qualificati e istruttori professionali:

1. CORSI DI MUSICA: CHITARRA, PIANOFORTE E CANTO;
2. CORSI DI MODELLISMO;
3. CORSO DI TENNIS;
4. CORSO DI CANOTTAGGIO;
5. CORSO DI VELA;
6. CORSO DI SUB;
7. CORSO DI DANZA.

Inoltre si svolgono le seguenti attività: ciclistica, bocciofila, filatelica e fotografica.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Domenica 7 novembre alle ore 24, in prima convocazione e Lunedì 8 novembre, alle ore 17 in seconda convocazione, avrà luogo, nei locali della sede sociale di via di Francia 2, l'Assemblea Generale dei Soci del Circolo Ricreativo CAP per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività del Circolo nel biennio 1998-1999;
2. Proposta di prolungamento della carica dei consiglieri da due a tre anni;
3. Nomina della Commissione elettorale per l'elezione del Consiglio direttivo del Circolo per il prossimo mandato;
4. Varie.

Si raccomanda la massima partecipazione a tutti i soci del Circolo essendo l'Assemblea la sola sede adatta per esporre problemi, suggerimenti, critiche per una migliore e democratica vita del Circolo aziendale.

ATTENZIONE

**I SOCI DEL CIRCOLO POSSESSORI DI BARCHE DEBBONO
VERSARE LA QUOTA NAUTICA ANNUALE DIRETTAMENTE IN
SEGRETERIA PERCHE' NON E' PIU' POSSIBILE EFFETTUARE
LA TRATTENUTA SULLA PENSIONE**

CORSI DI CHITARRA CLASSICA E PIANOFORTE

Sono aperte le iscrizioni alle scuole di chitarra classica e pianoforte.

I due insegnamenti, per la continuità e la serietà dei programmi svolti, sono considerati tra le iniziative più importanti e significative nel campo della formazione musicale e strumentale.

Si ricorda a tutti gli interessati che per suonare uno strumento musicale non occorre "avere orecchio" o "essere intonati", è sufficiente la volontà di acquisire la tecnica necessaria ed indispensabile.

Le lezioni sono naturalmente individuali.

La segreteria del Circolo è a disposizione per le informazioni e le iscrizioni ai corsi.

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO 2000

Il consiglio organizza presso il ristorante "RISTOQUI" il veglione di Capodanno, con cena e con orchestra, riservato ai soci del Circolo e familiari. L'appuntamento è alla Fiera del Mare - Pad. B 2° piano.

Salone riservato esclusivamente al Circolo. Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del Circolo.

TURISMO

SETTIMANE BIANCHE

Impianti moderni per la pratica dello sci in un ambiente tradizionale: una fitta rete di impianti serve oltre 100 Km. di piste.

Tre moderne stazioni invernali: Folgarida e Marileva collegate con Madonna di Campiglio in un unico carousel di piste che rasentano i 3.000 metri e Campitello con il famoso Sellaronda.

Gli alberghi, Hotel Pippo, Hotel Holiday e Hotel Groman, costruiti secondo criteri moderni e funzionali, dispongono di camere con servizi, televisione, telefono e balcone. Sala soggiorno, TV, taverna e bar sono a disposizione dei clienti.

Conduzione familiare, cucina accurata con specialità tipiche locali e piatti nazionali.



HOTEL "PIPPO"

HOTEL "HOLIDAY"



PRENOTAZIONI PER I SOCI ENTRO IL 30 OTTOBRE.
TELEFONARE ALLA SEGRETERIA DEL CIRCOLO,
VIA DI FRANCIA 2, TEL.0102412866

UN TUFFO NEL PASSATO

Il giorno 19 febbraio 1955 una marea di inaudita violenza si abbatté sul porto di Genova. Ondate paurose spinte dal vento che raggiungeva i 100 Km. orari, si accanirono contro la diga foranea sino a farla crollare in più punti.

La furia del mare colpì in modo particolare la parte ponente del porto. Rotta la diga di fronte a ponte Canepa e molo Ronco, le onde distrussero la Darsena Petroli e affondarono tutte le imbarcazioni dei pescatori a calata Derna.

Una petroliera, la "Camas Meadows", sbattuta contro ponte Canepa, fu capovolta completamente, un'altra, l'"Atlantic Lord" subì danni notevoli così come il piroscafo "Nordanland", che riportò due falle nello scafo ed iniziò ad imbarcare acqua.

Purtroppo il carico della stiva di questa nave era composto di carburo e dopo due giorni nonostante numerosi tentativi per salvarla, la "Nordanland" affondò.

L'esplosione provocata dall'acqua, entrata in contatto con il carico di carburo danneggiò magazzini, manchine e la stessa struttura muraria di ponte Eritrea.

(Foto di Nosotti)



22 Febbraio 1955 - La "Nordanland" carica di carburo semisommersa imbarca acqua a Ponte Eritrea. Esploderà alle ore 19.20

ABBONAMENTI

Il Circolo ha disponibile abbonamenti a prezzi ridotti per i seguenti teatri: Teatro Stabile Città di Genova, Fondazione Teatro Carlo Felice, Teatro Modena e Politeama Genovese.

Sono disponibili i Carnet del Cinema: abbonamenti a 8 spettacoli al prezzo di £. 65.000.

Il Circolo ha acquistato alcuni abbonamenti per la stagione calcistica, per la stagione di prosa e per la stagione di musica lirica, da dare in uso gratuito ai soci tramite sorteggio.

Gli abbonamenti saranno sorteggiati tra i soci che avranno fatto richiesta in segreteria.

L'abbonamento potrà essere ritirato presso la sede del circolo due giorni prima dello spettacolo e riconsegnato il giorno successivo e coloro che utilizzeranno gli abbonamenti verranno esclusi dai sorteggi successivi.

Attenzione: è possibile vedere gratuitamente su schermo gigante, nella sala della sede, le partite delle squadre cittadine in trasferta.



Prenotazione dolci Natalizi



Come consuetudine annuale, il Circolo accetta prenotazioni dei soci per l'acquisizione di prodotti natalizi a prezzi competitivi. Si tratta di pandolce, pandoro, torroni, gianduiotti, cioccolatini e marron glacé di rinomate ditte. Le prenotazioni sono possibili presso la Segreteria del Circolo.

I NOSTRI LUTTI A SETTEMBRE 99

ARTUSI Delio (2460), BERGAGNO Arnaldo (4399), BERNARDINI Ezio (3488), BERSAGLIERI Gianfranco (4703), BRUZZONE Giuseppe Vittorio (3445), CATTO G.B. (4425), COSTIGLIOLO Ernesto (1949), CUSCUNA' Benito (3736), DALCIN Eliseo (3138), DI DOMILIO Carlo (5043), FERRANDO Otello (3137), FILLAUREO Umberto (1838), FORTINI Giuseppe (2885), GROSSI Aldo Ercole (1602), INTAGLIETTA Fabio (5548), MANGINI Angelo (3631), MICALI Ernesto (3063), MERLONE Vincenzo (1859), PILLEPICH Mario (3404), RIVA Giacomo (2513), ROSSI Santino (3942), SANTAMARIA Fernando (2803), SDRUBOLINI Cesare (4337), UGOLETTI Aldo (3619).

Editore:

CARLO CASTAGNO

Direttore Responsabile:

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale di

Genova n. 37-96

Hanno collaborato:

Barisone Roberto

Bombelli Attilio

Castagno Carlo

Ferretto Luigi

Poggi Giuliano

Riccò Ugo

Stampa:

Tipografia Sorriso Franceseano

Via Riboli, 20 - 16145 Genova

Tel. 010 311624 - Fax 010 3622813